

Caso n°125

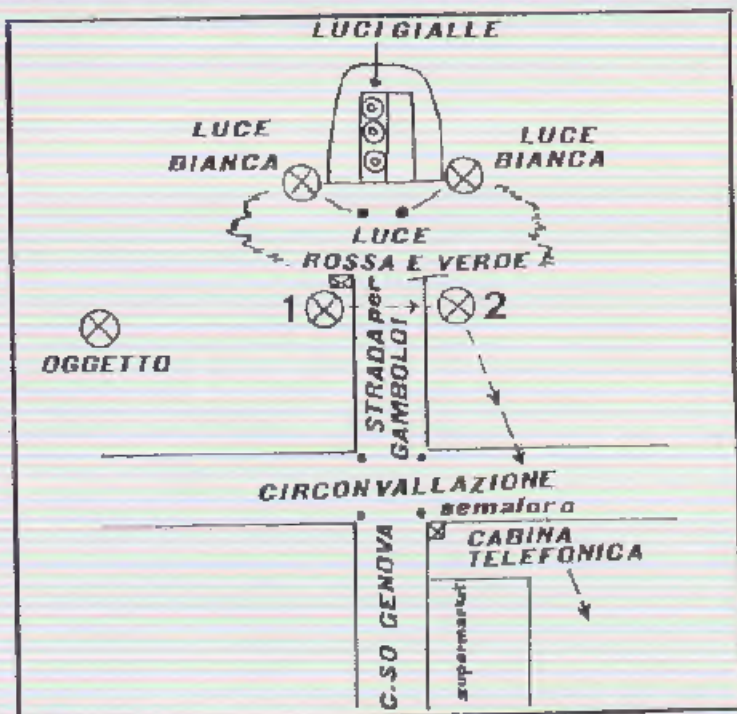
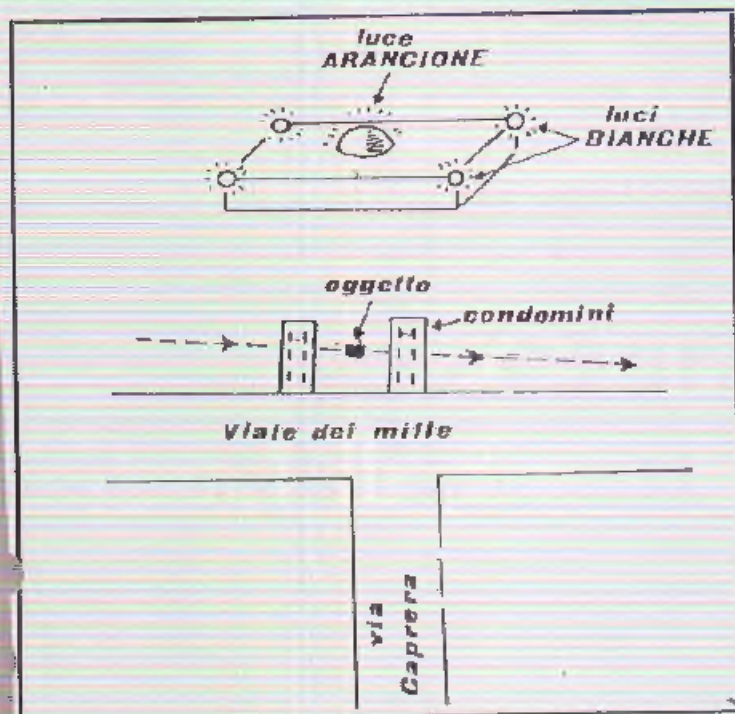
9 Febbraio 1974      ora: poco dopo le 24,00

VIGEVANO (PV)      testimoni: Roberto [REDACTED], Franco [REDACTED], Fernando [REDACTED]  
[REDACTED] e Sandro [REDACTED].

Il 9 febbraio, verso le 24,00 i quattro testimoni di ritorno da un piccolo trattenimento in casa di un amico, mentre si dirigevano verso casa in macchina, con lo Stona alla guida. Stavano percorrendo la circonvallazione per recarsi verso Cattabrega, una località ai margini della città in direzione sud-est. Quando giunsero all'incrocio con Corso Genova, all'altezza del semaforo, scorsero alla loro sinistra in direzione Cattabrega una luce che sul momento supposero fosse la luce di posizione di un aereo. Qualcosa però non li convinse. L'oggetto luminoso stazionava fermo nel cielo, e perciò si scartò l'idea che si trattasse di un aereo; inoltre non si avvertì alcun







rumore. Lo Stona cambiò direzione imboccando Corso Genova, per dirigersi con la macchina in direzione della luce, volendo rendersi conto della sua natura. Quando giunsero a circa 200 m. notarono chiaramente l'oggetto che nel frattempo in cui si avvicinavano l'UFO assumeva una forma più concreta. A questo punto l'UFO comincia a muoversi più lentamente e dalla loro sinistra passa alla loro destra, attraversando la strada, e va a fermarsi proprio sui filari dei nappi che fiancheggia la carreggiata. La nottata è limpida e chiara, con la presenza di Luna piena; l'oggetto di (colore scuro) non permette la distinzione della forma precisa della parte inferiore, che risulta confusa nei contorni, e che presenta ai lati delle luci bianche e al centro luci alternate verdi e rosse. Ai testimoni non fu facile calcolarne le dimensioni, che stimarono approssimativamente 10-15 m. Al centro, la parte superiore è formata da una specie di cupola, un cono assai largo, nel mezzo al quale spicca una specie di "finestrone" illuminato di giallo. L'oggetto rimase immobile per circa una decina di minuti, per poi riprendersi a muoversi sempre a velocità moderata dirigendosi verso la città. Lo Stona, invertì la marcia per porsi all'inseguimento; ma l'oggetto quando giunse all'altezza dell'incrocio con la circonvallazione, assunse una velocità maggiore sparando alla loro vista dirigendosi sul centro di Vigevano, in direzione di Novara seguendo una rotta verso sud est-nord ovest. L'episodio durò dalle 0,40 alle 0,50. Quella sera, verso le 1,15 e le 1,17 il sottoufficiale di marina, Alvaro Allegretti notò anch'egli un misterioso oggetto nel cielo. Mentre rincasava, prima che quest'ultimo giungesse nella strada ove abita il sottoufficiale, poté notare tra le sagome di due grosse costruzioni, un oggetto rettangolare di colore scuro, con quattro luci bianche ai lati e una grande arancione al centro. L'UFO viaggiava ad una velocità di circa 10 Km/h. L'Allegretti corse appresso all'UFO, il quale ogni tanto spariva alla vista a causa dei tetti